



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 37

Data 27/03/2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI BRESCIA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 611 E SS., DELLA L. 190/2014 (LEGGE DI STABILITA' 2015).

Adunanza del 27/03/2015

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco	Si		
ALBINI DONATELLA	Si	MARTINUZ ALBERTO	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	ONOFRI FRANCESCO	Si
BOIFAVA ALDO	Si	PARENZA LAURA	Si
BRAGHINI ANNA	Si	PARMIGIANI FRANCESCA	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	PAROLI ADRIANO	Si
CAPRA FABIO	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FERRARI LUCIA	Si	PERONI MARGHERITA	Si
FERRARI MARIANGELA	Si	POZZI MARCO	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	PUCCIO FRANCESCO	Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	SANDONA' LAURA	Si
GAGLIA TOMMASO	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
GALLIZIOLI NICOLA	Si	SIDARI DOMENICA	Si
GAMBA LAURA	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GRITTI MAFALDA	Si	UNGARI GIUSEPPE	Si
MAIONE GIORGIO	Si	VENTURI LAURA	Si
MARGAROLI MATTIA	Si	VILARDI PAOLA	Si

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MUCHETTI VALTER	Si
FENAROLI MARCO	Si	PANTEGHINI PAOLO	Si
FONDRÀ GIANLUIGI	Si	SCALVINI FELICE	Si
MANZONI FEDERICO	Si	TIBONI MICHELA	Si
MORELLI ROBERTA	Si		

Presiede il Consigliere UNGARI GIUSEPPE

Partecipa il Vice Segretario Generale BEGNI ELISABETTA

Delib. n. 37 - 27.3.2015

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Brescia ai sensi dell'art. 1, commi 611 e ss., della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che la L. n. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015), con lo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche;
- che l'articolo 1, comma 611 della stessa L. n. 190/2014 stabilisce che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della L. 24.12.2007 n. 244 e ss.mm., e dall'art. 1, comma 569, della L. 27.12.2013 n. 147 e ss.mm., gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e

delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

- che il successivo comma 612 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al precedente comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;
- che lo stesso comma 612 prevede inoltre che entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti anch'essa trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Rilevato che il Comune di Brescia è presente nel capitale sociale delle seguenti società:

Società controllate

- A2A S.p.A.
- Brescia Infrastrutture S.r.l.
- Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia s.r.l., OMB International s.r.l., OMB Technology s.r.l., OMB Sihu SA)
- Centrale del Latte di Brescia S.p.A. (capogruppo di Biologica s.r.l.)
- Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

Società collegate

- Farcom Brescia S.p.A.

Società partecipate

- ACB Servizi S.r.l.
- Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- Autostrade Centro Padane S.p.A.
- Autostrade Lombarde S.p.A.
- Banca Popolare Etica S.c.p.a.
- Bresciatourism Soc. cons. a r. l.
- C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.
- C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.
- Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- Società Funivie della Maddalena S.p.A.
- Società semplice del Teatro Grande di Brescia;

Preso atto che per ogni società sopra indicata, con l'esclusione di A2A S.p.A. in considerazione di quanto previsto all'art.3, comma 32 ter, della L. 244/2007, è stata effettuata attività di verifica riferita ai criteri previsti dall'art. 1, comma

611, della citata L. n.190/2014 ed è stato redatto il piano operativo di razionalizzazione (che si allega al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale alla lett. A) che evidenzia, per ognuna delle partecipazioni societarie detenute, dettagliate informazioni sull'organismo partecipato, le risultanze di bilancio riferite agli ultimi 3 esercizi, i risultati della valutazione e le attività da porre in essere al fine di ottenere i richiesti risparmi di spesa;

Rilevato che compete al Consiglio Comunale l'approvazione degli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, e ritenuto di condividere i contenuti del piano operativo sopra citato;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- gli statuti delle società partecipate dal Comune di Brescia;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 12.3.2015 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e in data 17.3.2015 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Dato atto che la commissione consiliare "bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" ha espresso in data 25.3.2015 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni e nei termini di cui in premessa, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute di cui all'art. 1, commi 611 e ss., della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che si allega al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, alla lett. A;
- b) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti;
- c) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

La discussione è riportata nella prima parte del verbale al n. 37.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Panteghini si hanno gli interventi dei consiglieri Tacconi, Onofri, Maione, Scaglia, Ferrari M., Gamba, Vilardi, Gallizioli, Boifava, Margaroli, Patitucci, dell'assessore Panteghini, Maione per fatto personale, del Presidente Ungari e del Sindaco Del Bono.

Nel corso della discussione entrano in aula i consiglieri Albini, Peroni, Paroli, Venturi.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto sulla deliberazione da parte dei consiglieri Onofri, Gallizioli, Tacconi in dissenso dal gruppo, Gritti, Ferrari M., Maione, Capra.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.29	
Voti favorevoli	n.21	
Astenuti	n. 5	(Ferrari M., Gallizioli, Gamba, Puccio, Sidari)

Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Paroli, Peroni, Vilardi;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni, Margaroli, Maione, Tacconi;

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazione e nei termini di cui in premessa, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute di cui all'art. 1, commi 611 e ss., della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che si allega al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, alla lett. A;
- b) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 25 voti favorevoli. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Paroli, Peroni, Venturi, Vilardi;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni, Margaroli, Maione, Tacconi.

Dopo la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente del Consiglio, il consigliere Venturi dichiara che intendeva esprimere voto favorevole.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.